

**Determinazione Dirigenziale n° 610/2022****SETTORE DELLA CULTURA E DELLE POLITICHE SOCIALI
Proposta n° 70/2022**

OGGETTO: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL TOURING CLUB ITALIANO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO – ANNO 2022.

Il Direttore
dott.ssa Simona Zambelli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 9/12/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 09/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022-2024;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 17/02/2022 di conferimento alla dott.ssa Simona Zambelli l'incarico di direzione dell'Area delle Risorse, comprendente il Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari e Controllo di Gestione, il Settore Lavoro, Formazione e Pubblica Istruzione, il Settore della Cultura e delle Politiche Sociali, il Settore del Turismo e Rete Bibliotecaria Bresciana e il Settore Risorse Umane;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo operativo OBO.25 "Promozione della cultura" SER.25.001 "Gestione spazi museali" del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 1340 del 13/09/2019 è stata approvata la convenzione di collaborazione con il Touring Club Italiano per la valorizzazione dei siti archeologici di Palazzo Martinengo e della Chiesa di San Giorgio per il biennio 2020-2021;

Rilevato che la convenzione con il Touring Club Italiano è scaduta il 31/12/2021;

Considerato che il permanere e l'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 rende, comprensibilmente, problematica la disponibilità dei volontari del Touring Club Italiano rispetto alla loro presenza presso gli spazi archeologici di Palazzo Martinengo e presso la Chiesa di San Giorgio;

Ciò considerato la Provincia di Brescia e il Touring Club Italiano hanno convenuto di limitare la presenza dei volontari alla sola Chiesa di San Giorgio e di sottoscrivere un accordo di collaborazione

limitatamente all'anno 2022, in attesa che il particolare periodo di emergenza sanitaria venga superato;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare all'utenza per il prossimo futuro la possibilità di accedere e visitare la Chiesa di San Giorgio, procedere con l'approvazione dell'allegata Convenzione di collaborazione fra la Provincia di Brescia e il Touring Club Italiano e dell'inclusa "Scheda di Progetto", per l'anno 2022;

Dato atto che al Touring Club Italiano viene riconosciuto un rimborso di € 5.000,00= per la copertura assicurativa, l'organizzazione e il coordinamento del servizio, la formazione e le spese di trasporto pubblico locale;

Atteso che la spesa di € 5.000,00= trova copertura al capitolo 1000445 del bilancio dell'esercizio 2022;

Richiamato l'art.107, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico degli Enti Locali;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Determina

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegata convenzione con il Touring Club Italiano, avente sede a Milano in Corso Italia 10, e l'inclusa "Scheda di progetto" per la valorizzazione della Chiesa di San Giorgio per l'anno 2022;
2. **DI IMPEGNARE** a favore del Touring Club Italiano, Associazione di promozione sociale, con sede legale in Milano, Corso Italia 10 (Codice Fiscale e Partita IVA n. 00856710157), la spesa complessiva di € 5.000,00= imputando la stessa all'annualità 2022 del bilancio 2022-2024, capito 1000445;
3. **DI DARE ATTO** che la succitata somma sarà esigibile nell'anno 2022

Brescia, li 13-04-2022

II DIRIGENTE
SIMONA ZAMBELLI

**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE
PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO A BRESCIA**

TRA

La PROVINCIA DI BRESCIA con sede in Brescia, Piazza Paolo VI (Codice Fiscale n. 80008750178 e Partita IVA n. 03046380170) rappresentata dalla Dott.ssa Simona Zambelli, Direttore del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali - Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione (di seguito per brevità Provincia)

E

Il TOURING CLUB ITALIANO (di seguito "TCI"), Associazione di promozione sociale con sede legale in Milano, Corso Italia 10 e sede operativa in Via C. Tacito 6 (Codice Fiscale e Partita IVA n. 00856710157) in persona di Prof. Franco Iseppi, nella sua qualità di Presidente e Rappresentante legale
qui di seguito, congiuntamente, "le Parti"
per favorire la promozione e la diffusione della conoscenza dei beni culturali nel territorio della città di Brescia.

Premesso che:

- la Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 9 promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
- la Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 118 indica che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la legge 6 giugno 2016 n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha previsto nei suoi mandati un riordino e revisione della disciplina del Terzo settore e codice del Terzo settore e in particolar modo all'art. 5, comma 1 una armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale.
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore":
 - o prevede, in continuità con la L. 383/2000, che le "associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta...per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati" (art. 35);
 - o include tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 anche "interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni" (lett. f), nonché "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato..." (lett. i) e "organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso" (lett. k);
 - o più in generale valorizza nell'ambito dell'articolo 17 i volontari per le loro attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo

- e le proprie capacità ... in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà” e riconosce sempre nel medesimo articolo che possano svolgere la propria attività negli enti di Terzo settore;
- determina all’articolo 18, comma 1, per tutti gli enti di terzo settore che si avvalgono di volontari l’obbligo di assicurazione per le attività da essi svolte nel rispetto di specifiche indicazioni definite da apposito Decreto del Ministro dello sviluppo economico;
 - in attesa dell’emanazione del citato Decreto del Ministro dello sviluppo economico, a fini assicurativi è ancora necessario far riferimento a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 (come successivamente modificato dal Decreto Ministeriale 16 novembre 1992 in applicazione dell’articolo 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 “Legge quadro sul volontariato”);
 - prevede all’articolo 56 che “le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale ... convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale”
 - il Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” all’art. 7 e il Decreto Presidente della Repubblica 26 novembre 2007 n. 233 all’art. 17 commi 1 e 2 attribuiscono alle Direzioni Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici funzioni di indirizzo, coordinamento e rappresentanza del Ministero verso le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni presenti sul territorio regionale;
 - il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, all’art. 101 "Istituti e Luoghi della Cultura" individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento;
 - il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, all’art. 102 “Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica” sottolinea l’obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e dei luoghi individuati nell’art. 101;
 - il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, all’art. 112 "Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica" prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le Associazioni Culturali e di Volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;
 - in data 30 maggio 2001 è stato sottoscritto il nuovo protocollo di collaborazione tra il Ministero per i beni e le attività culturali e i rappresentanti di numerose rilevanti associazioni culturali e di volontariato, tra cui il Centro Nazionale Volontariato, che può essere esteso ad altre associazioni che ne condividano gli obiettivi e i contenuti;
 - il Touring Club Italiano è un’Associazione costituita l’8 novembre 1894, iscritta nel Registro Nazionale degli Enti di Promozione Sociale con decreto 6.9.2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha come scopo "lo sviluppo del turismo, inteso anche quale mezzo di conoscenza di paesi e culture”. Lo Statuto del Touring Club Italiano indica, fra le finalità dell’Associazione la collaborazione "alla tutela ed alla educazione ad un corretto godimento del patrimonio italiano di storia, d’arte e di natura ..." e fra i suoi principali mezzi d’azione "dare opera per la tutela del paesaggio dei singoli monumenti e opere d’arte in genere, favorire la conoscenza di tali valori, tanto direttamente quanto in concorso con le Autorità ed altri Sodalizi”;

- ai sensi dell’art. 101, c. 2, D.Lgs. 117/17 fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli Enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali;
- il Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020, che in attuazione dell’art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ha disciplinato le procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- La Provincia di Brescia intende rendere fruibile al pubblico la Chiesa di San Giorgio (Brescia – P.zza San Giorgio) al fine di offrire alla visita e alla meditazione dei cittadini e dei turisti i beni custoditi in quel luogo;
- il Touring Club Italiano ha manifestato la disponibilità a collaborare con la Provincia di Brescia per favorire la promozione e la diffusione della conoscenza dei beni culturali, con particolare riferimento al territorio di Brescia;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse e l’allegato fanno parte integrante del presente atto.

Allegato 1: Scheda di progetto

Il presente atto è da intendersi come definitivo e supera ogni precedente intesa e documento e, pertanto, eventuali dichiarazioni o affermazioni fatte prima della conclusione dello stesso e qui non espressamente riprodotte o richiamate, devono ritenersi prive di ogni effetto.

Articolo 2 (Contenuto della convenzione)

Il Touring Club Italiano, nell’ambito e in coerenza con la propria missione di prendersi cura dell’Italia come bene comune perché sia più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente, contribuendo a produrre conoscenza e a tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale attraverso il volontariato diffuso, e dando seguito alla volontà condivisa con la Provincia di Brescia di prendersi cura del bene comune, s’impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione per favorire la valorizzazione, promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali di Brescia secondo le modalità previste dai successivi articoli e dall’allegata Scheda di progetto.

Il Touring Club Italiano incentiva la partecipazione attiva dei cittadini e individua a tal fine i soci volontari che verranno adibiti dall’associazione medesima alle attività di cui all’art. 4. L’accoglienza nei siti, come di seguito normato, è offerta da soci volontari del Touring Club Italiano, inseriti in un apposito elenco, soggetto a eventuali modifiche e integrazioni.

Articolo 3 (Assicurazione e rimborso spese)

Il Touring Club Italiano garantisce che i propri aderenti sono forniti della copertura assicurativa prevista dall’art. 18 del D.Lgs. 117/17, in relazione all’esercizio delle attività di cui al presente atto. La copertura assicurativa è elemento essenziale della Convenzione e gli oneri sono anticipati dal Touring Club Italiano. La Provincia di Brescia si impegna a rimborsare al Touring Club Italiano quota parte delle spese sostenute per la copertura assicurativa dei soci volontari del Touring Club

Italiano, per le spese di trasporto pubblico locale sostenute dai soci volontari del Touring Club Italiano, per le spese sostenute per il reclutamento e la formazione continua dei soci volontari, per le spese di organizzazione e coordinamento del servizio attraverso cui Touring Club Italiano assicura l'operato dei soci volontari del Touring Club Italiano.

Inoltre, in osservanza dell'articolo 56, comma 4 del D. Lgs. 117/17, è richiesto il rimborso dei costi indiretti limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione".

Pertanto, sulla base dell'esperienza pregressa legata alle precedenti convenzioni sulle medesime attività e sulla struttura dei costi dell'Associazione, è stabilito un ammontare complessivo massimo del rimborso inclusivo dei costi indiretti, pari ad euro 5.000/annualità (cinquemila/00).

Le Parti si danno atto che la presente convenzione regola un rapporto contrattuale di mera erogazione non caratterizzato da prestazioni corrispettive e pertanto, anche agli effetti fiscali, i rimborsi pattuiti non sono soggetti ad IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a) del DPR 633/72.

Articolo 4 (Ambiti delle attività)

L'attività d'intervento in capo al Touring Club Italiano riguarda: supporto all'accoglienza, attività informativa di orientamento ai singoli visitatori, supporto ai compiti di presidio del luogo interessato e dei beni ivi conservati, ogni altra attività compatibile con il luogo, disciplinate nella Scheda di progetto allegata. La Provincia di Brescia invita il Touring Club Italiano ad effettuare, per il tramite dei soci volontari coinvolti nel progetto, le operazioni di apertura e chiusura del sito, mettendo a disposizione le chiavi come dettagliato nella Scheda di progetto allegata. La vigilanza sulle modalità di apertura e chiusura del sito, l'attivazione e disattivazione dell'impianto dall'allarme, la pulizia e l'igienizzazione del luogo rimangono in capo e a cura della Provincia di Brescia.

Articolo 5 (Procedure di svolgimento dell'attività)

I soci volontari del Touring Club Italiano, nell'esercizio del loro impegno, procedono alla registrazione della presenza o delle attività in apposito verbale, da conservare aggiornato nella sede ove tali attività sono svolte. Il coordinatore dei soci volontari, che risponderà direttamente al Touring Club Italiano e si coordinerà con la Provincia di Brescia, è responsabile del funzionamento delle attività di volontariato ed è tenuto a operare in stretta collaborazione con il responsabile della struttura in cui opera. I soci volontari in ogni caso sono tenuti al rispetto e all'ottemperanza delle norme statutarie del Touring Club Italiano, di cui condividono le finalità e gli obiettivi.

Articolo 6 (Luogo dell'esecuzione)

L'impegno dei soci volontari del Touring Club Italiano è da prestarsi presso la sede di seguito specificata: Brescia – Chiesa di San Giorgio, P.zza San Giorgio.

Articolo 7 (Natura del rapporto)

L'individuazione da parte del Touring Club Italiano di soci volontari e la loro indicazione alla Provincia di Brescia, impegnati nelle attività di cui all'art. 4, non costituisce in capo al Touring Club Italiano alcuna responsabilità. Le Parti si danno reciprocamente atto che il Touring Club Italiano, alcun suo dipendente, collaboratore e socio volontario non saranno ritenuti responsabili in ordine a qualsivoglia fatto o atto del socio volontario che cagioni danno a cose e/o a persone

nell'effettuazione dei compiti affidati dalla Provincia di Brescia, ivi inclusi i rischi correlati all'apertura e chiusura del sito (a titolo esemplificativo smarrimento chiavi, danneggiamento chiavi, serrature, porte, attrezzature o impianti).

I soci volontari del Touring Club Italiano svolgono l'attività di collaborazione alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale a titolo gratuito in ottemperanza all'art. 17 del D. Lgs. 117/17 e pertanto né a loro né al Touring Club Italiano è dovuto alcun compenso da parte della Provincia di Brescia, fatto salvo il rimborso di cui al precedente art. 3.

Nello svolgimento dell'attività i soci volontari del Touring Club Italiano si atterranno alle indicazioni contenute nella Scheda di progetto allegata, con modalità organizzative definite in piena autonomia dal Touring Club Italiano medesimo, ma concordate con la Provincia di Brescia.

Il Touring Club Italiano concorderà con il responsabile della struttura le attività che dovranno essere, in ogni caso, consone agli obiettivi e tali da garantire il buon funzionamento delle attività stesse.

L'attività dei soci volontari del Touring Club Italiano non potrà in nessun modo configurarsi come sostitutiva di personale dipendente.

Touring Club Italiano, forte dell'esperienza maturata e grazie all'elevato numero di soci volontari che lo supportano, intende garantire la continuità delle attività disciplinate dalla presente convenzione; in considerazione dell'apporto volontario dei propri aderenti, l'eventuale sporadica assenza degli stessi ai turni concordati non comporta di per sé causa di risoluzione della presente convenzione né motivo di mancato rimborso delle spese sostenute, fermo restando il principio di effettività delle stesse.

Articolo 8 (Preparazione dei volontari)

Le attività disciplinate dalla presente convenzione saranno condotte da soci volontari individuati dal Touring Club Italiano che si impegna a garantire che la preparazione degli stessi sia adeguata alle attività da svolgere in relazione ai luoghi dove saranno impegnati, con la supervisione di un funzionario della Provincia di Brescia, espressamente incaricato e indicato nella allegata Scheda di progetto. A tal fine la Provincia di Brescia concorda con il Touring Club Italiano momenti di formazione specifica finalizzata a rendere al visitatore la migliore esperienza di visita; qualora detta formazione avvenga in maniera congiunta, potranno essere rilasciati attestati sottoscritti congiuntamente. Qualora l'attività degli operatori volontari dia luogo a pubblicazioni di qualunque tipo, dovrà essere specificatamente indicata la collaborazione dei soci volontari e del Touring Club Italiano cui fanno capo.

La Provincia di Brescia si impegna a dare adeguata informazione e formazione ai soci volontari coinvolti nella realizzazione del presente accordo di tutte le misure necessarie o opportune per la prevenzione e sicurezza nell'ambito di svolgimento delle attività previste, secondo il piano e l'insieme di azioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 12-bis e articolo 21 di cui al D.Lgs. 81/2008.

In ogni caso i soci volontari in particolare saranno informati dalla Provincia di Brescia in materia di primo soccorso e di misure di prevenzione degli incendi e di infortuni sul lavoro secondo il suddetto piano.

I soci volontari saranno inoltre opportunamente formati dalla Provincia di Brescia sulle corrette e necessarie modalità e procedure per l'apertura e chiusura del luogo.

Come anticipato dall'art. 4 che precede, resta inteso che la vigilanza sulle modalità di apertura e chiusura del sito, l'attivazione e disattivazione dell'impianto dall'allarme, la pulizia e l'igienizzazione del luogo rimangono in capo e a cura della Provincia di Brescia senza alcun onere o impegno da parte del Touring Club Italiano.

Articolo 9 (Tesserino di riconoscimento)

Touring Club Italiano provvederà, per ogni socio volontario, al rilascio di apposito tesserino personale di riconoscimento recante la dizione "socio volontario" onde consentire un'immediata identificazione. Alla scadenza della Convenzione e quindi al termine del servizio prestato dal singolo socio volontario, il Touring Club Italiano si impegna a ritirare il tesserino personale di riconoscimento.

Articolo 10 (Norme di comportamento)

I soci volontari del Touring Club Italiano sono tenuti a osservare comportamenti consoni e rispettosi dei luoghi in cui sono impegnati.

Nel caso in cui la Provincia di Brescia intenda informare i soci volontari di eventuali indicazioni specifiche inerenti i rapporti con i visitatori, tali indicazioni dovranno essere comunicate per il tramite del Touring Club Italiano. I soci volontari del Touring Club Italiano sono tenuti a segnalare tempestivamente ai responsabili della struttura qualsiasi situazione di emergenza, così come qualsiasi elemento degno di nota eventualmente riscontrato durante l'impegno. Deve, in ogni caso, essere garantita una stretta collaborazione e assistenza tra i referenti della Provincia di Brescia e il coordinatore indicato dal Touring Club Italiano.

Nel caso di accertate violazioni di quanto disposto dal presente articolo, con riferimento particolare a eventuali abusi della qualifica di socio volontario, Touring Club Italiano provvederà all'immediato ritiro del tesserino di riconoscimento all'interessato, informandone contestualmente la Provincia di Brescia.

Articolo 11 (Attività di sensibilizzazione e raccolta fondi)

Per il periodo di durata della convenzione, i soci volontari di Touring Club Italiano sono autorizzati a realizzare attività di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore di Touring Club Italiano ai sensi dell'articolo 7 del D Lgs 117/17 presso la sede nella quale realizzano attività di volontariato, nelle modalità di volta in volta concordate con la Provincia di Brescia.

Se non diversamente comunicato dalla Provincia di Brescia, Touring Club Italiano può utilizzare immagini dei luoghi di realizzazione delle attività ex art. 6 del presente atto al fine di realizzare le attività di cui al presente articolo.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

La Provincia di Brescia e Touring Club Italiano si configurano, per gli effetti della presente Convenzione, come autonomi titolari di trattamento di dati personali ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa ed in particolare del dettato del RGPD UE 2016/679.

Nello specifico, si precisa che l'unico trattamento di dati personali implicato dall'esecuzione della presente Convenzione è relativo ai soggetti che prestino attività di volontariato di Touring Club Italiano, ed in particolare la Provincia di Brescia può chiedere al Touring Club Italiano i dati relativi ai soci volontari che prestano l'attività presso il luogo di esecuzione di cui al precedente articolo 6,

limitando detta richiesta, in ossequio al principio di minimizzazione, ai soli dati necessari alla finalità per la quale sono raccolti, e pertanto al solo fine di identificare i soci volontari e consentire il loro accesso alla struttura.

I dati personali dei donatori raccolti dai soci volontari nelle attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi di cui all'articolo 11 saranno trattati da Touring Club Italiano ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa ed in particolare del dettato del RGPD UE 2016/679.

Articolo 13 (Verifiche e controlli)

La Provincia di Brescia vigilerà sul rispetto di quanto stabilito nella Convenzione e, a tal fine, potrà effettuare in qualsiasi momento visite ispettive per verificare il corretto svolgimento ed efficacia delle attività previste. Gli esiti di tali visite devono essere tempestivamente segnalati ai referenti del Touring Club Italiano.

Articolo 14 (Durata della convenzione)

La presente convenzione avrà la durata di un anno dalla data di sottoscrizione, con possibilità di recesso mediante Posta Elettronica Certificata da inviarsi con un preavviso di 60 giorni.

Articolo 15 (Risoluzione)

In aggiunta alle ordinarie cause di risoluzione previste dalla normativa vigente, si conviene che costituiscano specifiche cause di risoluzione del presente atto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.:

- il mancato adempimento, da parte di Touring Club Italiano, delle obbligazioni relative alle attività di cui all'Allegato 1 e agli articoli 2, 4, 7 e 8, fatto salvo quanto previsto nell'ultimo paragrafo dell'articolo 7 e tenendo presente la natura volontaristica prestata dal Touring Club Italiano e dai suoi soci volontari;
- il mancato adempimento da parte di Provincia di Brescia degli obblighi di cui all'articolo 3 penultimo paragrafo;
- l'avvio a carico di una delle due Parti di un procedimento giudiziario idoneo ad inficiare il rapporto fiduciario che caratterizza il presente atto ovvero a determinare il rischio di un danno all'immagine od alla reputazione dell'altra Parte.

La dichiarazione di risoluzione verrà comunicata dalle Parti a mezzo lettera raccomandata ed avrà effetto immediato dalla data del suo ricevimento.

Articolo 16 (Foro competente e negoziazione)

Le Parti convengono che qualsiasi controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente atto e comunque ogni controversia connessa con l'oggetto dello stesso, nulla escluso, dovrà preliminarmente essere oggetto di un tentativo di composizione amichevole tra le Parti, ricorrendo anche all'istituto della Mediazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 dagli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione. La sede della mediazione sarà Milano.

Qualora non sia stata risolta entro il termine di 45 giorni dal deposito dell'istanza di Mediazione, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente ed il foro sarà esclusivamente quello di Milano. Ogni controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del distretto del Tribunale di Milano.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente atto, così come i suoi Allegati, sono il risultato di specifica ed articolata negoziazione e che, pertanto, non trova applicazione la disciplina di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.

Brescia li,
(vedasi segnatura informatica)

Per la Provincia di Brescia
Il Direttore del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali -Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione
Dr.ssa Simona Zambelli
(documento firmato digitalmente)

Per il Touring Club Italiano
Il Presidente
Dr. Franco Iseppi
(documento firmato digitalmente)

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ex articolo 82, comma 5 del D Lgs 117/17.

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL TOURING CLUB ITALIANO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO A BRESCIA.

INDIVIDUAZIONE SOCI VOLONTARI

I soci volontari del Touring Club Italiano (TCI) che svolgono attività di volontariato presso la **Chiesa di San Giorgio a Brescia, Piazzetta San Giorgio**, sono presenti in via ordinaria in 2 unità per turno.

In casi particolari, connessi ad eventi e manifestazioni culturali preventivamente comunicate e concordate con la Provincia di Brescia, il numero dei soci volontari del TCI potrà variare, previa esplicita disponibilità dei singoli.

ORARI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Gli orari di svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 della Convenzione, verificata compatibilmente con la disponibilità dei soci volontari e con l'impegno di presentarsi qualche minuto prima dell'inizio di ogni turno, sono i seguenti:

GIORNO	APERTURA CHIESA DI SAN GIORGIO	I° TURNO	II° TURNO
<i>giovedì/domenica</i>	<i>11.00 – 17.00</i>	<i>11.00 – 14.00</i>	<i>14.00 – 17.00</i>
<i>Indicare giorno</i>	<i>Indicare orario apertura giornaliero</i>	<i>Indicare orario I° turno</i>	<i>Indicare orario II° turno</i>

In occasione di periodi di alta stagione turistica è possibile concordare una presenza più frequente e prolungata dei volontari, così come altre eventuali aperture straordinarie. Eventuali chiusure estive o altre interruzioni del servizio saranno concordate tra la Provincia di Brescia e il TCI.

Le operazioni di apertura e chiusura della Chiesa di San Giorgio sono svolte dai soci volontari su invito della Provincia di Brescia e secondo le modalità e le procedure fornite dalla stessa.

Le chiavi sono messe a disposizione dalla Provincia di Brescia e vengono prelevate e riconsegnate quotidianamente dai soci volontari TCI presso l'Info Point di piazza del Foro, nell'ambito dell'orario di apertura dello stesso.

La vigilanza sulle modalità di apertura e chiusura del sito, l'attivazione e disattivazione dell'impianto dall'allarme, la pulizia e l'igienizzazione del luogo rimangono in capo e a cura della Provincia di Brescia.

Il referente dell'attività per la Provincia di Brescia da contattare in caso di necessità legate alle operazioni (compresi i giorni di sabato e domenica) è il sig. Riccardo Gotti al numero 0303749689 – cell. 3316828788.

Touring Club Italiano, i suoi dipendenti e i suoi soci volontari sono manlevati da ogni responsabilità in ordine a qualsivoglia fatto o atto del socio volontario che cagioni danno a cose e/o a persone nell'effettuazione dei compiti affidati dalla Provincia di Brescia, ivi inclusi i rischi correlati all'apertura e chiusura del sito (a titolo esemplificativo smarrimento chiavi, danneggiamento chiavi, serrature, porte, attrezzature o impianti).

I soci volontari, come da art. 5 della Convenzione, sono tenuti alla registrazione della presenza in apposito documento depositato presso il desk in ingresso alla Chiesa di San Giorgio. Sarà cura del TCI conservare i documenti firmati sotto la sua diretta responsabilità e su richiesta trasmetterli agli enti coinvolti.

COORDINATORE DEI SOCI VOLONTARI E REFERENTE DI TOURING CLUB ITALIANO

Il coordinatore dei soci volontari designato dal TCI è la Sig.ra Barbara Trevisiol, cell. 3396588418, e-mail apertipervoi.brescia@volontaritouring.it, coadiuvato dall'Area Aperti per Voi del Touring Club Italiano (Cristina Molinari tel. 02.8526247).

Il coordinatore opererà in collaborazione con il referente della Provincia di Brescia sig. Riccardo Gotti.

Il coordinatore è tenuto a trasmettere formalmente, con congruo anticipo (almeno 5 giorni), il calendario delle presenze dei soci volontari, con tempestiva segnalazione di eventuali variazioni al referente della Provincia di Brescia.

AMBITO DI ATTIVITA' DEL TOURING CLUB ITALIANO

In linea con quanto previsto all'art. 4 della Convenzione, gli ambiti di intervento in capo al TCI riguardano il supporto all'accoglienza dei visitatori, l'attività informativa di orientamento ai singoli visitatori, il supporto ai compiti di presidio del luogo interessato e dei beni ivi conservati.

È consentito ai soci volontari fornire informazioni su:

- articolazione degli orari di apertura al pubblico;
- caratteristiche del sito;
- cenni storici e artistici relativi al luogo;
- calendario di eventuali manifestazioni in programma;
- sussidi disponibili a supporto della visita;
- servizi di visite guidate;

I soci volontari sono invitati a vigilare su una fruizione del luogo da parte del pubblico decorosa e consona al carattere culturale del luogo, bene culturale sottoposto a tutela ai sensi del D. lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In caso di necessità e per ogni eventuale anomalia riscontrata i soci volontari sono tenuti a dare tempestiva segnalazione al referente della Provincia di Brescia e, per opportuna conoscenza, al coordinatore dei soci volontari.

NUMERI DI EMERGENZA

SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	tel. 113
VIGILI DEL FUOCO	tel. 115
CARABINIERI	tel. 112
EMERGENZA SANITARIA	tel. 118

NUMERI DI RIFERIMENTO

- **Referente della Provincia di Brescia**
Sig. Riccardo Gotti - cell. 331 68 28 788
e-mail: rgotti@provincia.brescia.it
- **Coordinatore dei soci volontari Touring**
Sig.ra Barbara Trevisiol - cell. 339 65 88 418
e-mail: apertipervoi.brescia@volontaritouring.it

- **Touring Club Italiano**

Aperti per Voi tel. 02.8526247

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Con la collaborazione della Provincia di Brescia, è prevista un'attività di formazione dei soci volontari del TCI da svolgersi prima dell'attivazione della convenzione, con successivi eventuali aggiornamenti.

L'attività di formazione, articolata in moduli, prevede:

- elementi di comunicazione e di accoglienza al pubblico
- inquadramento generale del sito a carattere storico artistico

Ai sensi dell'articolo 8 della Convenzione, è onere della Provincia di Brescia dare adeguata informazione e formazione ai soci volontari TCI coinvolti nella realizzazione del presente accordo di tutte le misure necessarie o opportune per la prevenzione e sicurezza nell'ambito di svolgimento delle attività previste.

È onere della Provincia di Brescia dare ai soci volontari del TCI adeguata informazione sulle procedure per l'apertura e chiusura del luogo.

Ai soci volontari che hanno preso parte alla formazione verrà rilasciato l'attestato di partecipazione a cura del Touring Club Italiano e attribuito loro il titolo di "soci volontari".

Saranno ammessi a svolgere l'attività di cui all'art. 4 della Convenzione esclusivamente i soci volontari che abbiano partecipato agli incontri di formazione.

MONITORAGGIO ATTIVITA'

Il TCI avrà cura di organizzare un monitoraggio dell'iniziativa, raccogliendo dati ed informazioni utili alla valutazione dell'iniziativa stessa. Di tali valutazioni verrà data notizia alla Provincia di Brescia.